

VareseNews

“Nei labirinti dei silenzi” per raccontare la vita

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2009

✖ Un viaggio nell'esistenza in un mondo che cambia velocemente. È questo il senso della raccolta di poesie “Nei labirinti dei silenzi” (Associazione culturale “Maria saveria Lenoci”) di **Michelina Iannoli**. Un percorso autobiografico che il lettore può percorrere con facilità, specchiandosi nei temi universali, toccati con sensibilità e semplicità. Ci sono i luoghi e le situazioni che hanno segnato e segnano la vita dell'autrice: il Lago D'Orta, la natia Vieste, la famiglia, in tutte le sue declinazioni generazionali. Poesie che rievocano frammenti di vita e di emozione, capaci di suscitare nel lettore una nostalgia forte e intensa, perché le esistenze, benché uniche, si assomigliano proprio nei sentimenti e nelle emozioni in cui si dipanano.

Dal mare d'inverno al cambio di stagione, dal fuoco al tramonto, i temi affrontati dalla poetessa sono tradotti in immagini dai contorni nitidi. Pennellate precise sul mondo. E anche quando l'astrattismo sembra prendere il sopravvento, perlomeno nel titolo (*Là, dove osano i sogni: / scampoli di realtà / impigliati nell'arcobaleno / ad impregnarsi di eterno /*), l'autrice riporta il tutto all'interno dell'alveo sofferto e felice della sua esistenza.

Se da una parte “Nei labirinti dei silenzi” esprime l'ingenuità e la spontaneità tipica dell'autodidatta, dall'altra ha la potenza sincera ed efficace di chi ha scelto la via più difficile e originale per raccontare la vita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it